

L'OSSERVATORIO NAZIONALE PRESENTE SUL CORSO MAZZINI CON UNO SPORTELLO INFORMATIVO

La lotta senza quartiere all'amianto, un killer invisibile

Tra i volontari anche i giovani del Csv con la professoressa Ginese

Una lotta senza quartiere a un nemico invisibile, un killer devastante che si annida in ogni angolo di questa terra.

Dopo Sibari, Rose e Acri, il tour estivo dell'Osservatorio nazionale sull'amianto di Cosenza ha fatto tappa a Cosenza. Lungo il centralissimo corso Mazzini, nei giorni scorsi, i volontari dell'associazione hanno allestito uno stand per informare i cittadini sul problema dell'amianto e, soprattutto, sui rischi.

Uno sportello amianto itine-

rante che ha suscitato curiosità ma soprattutto interesse da parte dei cittadini che si sono soffermati a chiedere informazioni su come comportarsi in presenza di manufatti in cemento amianto, sulle modalità di bonifica e sulle forme di incentivi possibili.

Tra i volontari, anche un gruppo di giovanissimi, coordinati dalla professoressa Rosaria Ginese, che hanno intrapreso il percorso formativo "Compito di realtà", sostenuto dal CSV, iniziato a giugno e ora in dirittura d'arrivo. E, in coincidenza con la fine dell'estate, riprendono a pieno ritmo anche le altre attività dell'Ona, a cominciare dagli

sportelli amianto.

Oltre a quelli già attivi (a Cosenza, Acri, Montalto e Rose), se ne affiancheranno presto altri a Bisignano, Cerzeto, Spezzano Albanese e Cerisano. Proprio a Cerisano, sabato prossimo i volontari dell'Ona, guidati dal presidente del comitato provinciale, Giuseppe Infusini, incontreranno i residenti per presentare

La tappa di Cosenza ha chiuso il tour estivo che ha toccato i centri di Acri, Rose e Sibari sullo Jonio

il nuovo servizio affidato dal Comune all'Ona Cosenza.

«Lo sportello amianto è un obbligo di legge – ricorda Infusini – rispetto al quale i Comuni della Calabria sono molto in ritardo e hanno dunque il dovere di adeguarsi prima possibile». Una necessità che diventa impellente proprio perché l'amianto è ancora vivo in molte costruzioni realizzate nel Cosentino. e sono tanti i problemi connessi alla presenza dell'eternit, non ultimo quello dello stoccaggio che comporta inevitabilmente costi molto alti e per questo spesso finisce in discariche a cielo aperto con tutti i rischi per l'uomo e la fauna. ◀